

 <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" di OLGINATE – GARLATE – VALGREGHENTINO</p> <p align="center">Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado</p> <p align="center">Via Redaelli, 16/A – 23854 OLGINATE (LC) C.F. 83008880136 – codice univo ufficio UFEA8E</p> <p align="center">P.E.C.: lcic81900a@pec.istruzione.it E-mail: lcic81900a@istruzione.it</p> <p align="center">Tel: 0341/681423 – Fax: 0341/652233 Sito: istitutocomprensivodiolginate.gov.it</p>	
--	---	--

Indice tempestività pagamenti 4° trimestre 2015 = – 10,65

* segno meno indica che le fatture sono state pagate prima della scadenza
(pubblicato il 15.01.2016)

Art. 33 del decreto legislativo 33/2013

L'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 afferma: “Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di bene, servizi e forniture, denominato: indicatore di tempestività di pagamento.”

Il DPCM 22/9/2014 “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” registrato in G.U. n. 265 del 14/11/2014 stabilisce all'art. 9 commi da 3 a 5 le modalità di calcolo dell'indicatore. In particolare:

c.3 L'indicatore di tempestività dei pagamenti – **10,65** è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi nel periodo di riferimento.

c.4 Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

1. “transazione commerciale”, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna delle merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
2. “giorni effettivi”, tutti i giorni di calendario, compresi i festivi;
3. “data di pagamento”, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
4. “data di scadenza”, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
5. “importo dovuto”, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

c. 5 Sono esclusi nel periodo di calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

La pubblicazione dell'indicatore avviene ai sensi dell'art. 10 c.1 e c. 3 del DPCM 22/9/2014.